



PROVINCIA DI BENEVENTO

AVVOCATURA PROVINCIALE

DETERMINAZIONE N° 493/1 del 15-02-13

Oggetto: Regularizzazione provvisoria di uscita Pignoramento somme presso Tesoreria per la sentenza Romano Osvaldo

RIFERIMENTO CONTABILE IMPEGNO N° 48/15

IL DIRIGENTE

Premesso che : Considerato che il dipendente Romano Osvaldo ha intentato causa alla Provincia di Benevento per "mobbing" in quanto lo stesso lamentava di essere stato adibito a compiti meramente esecutivi, lasciato inattivo e trasferito illegittimamente a far data dal 07/10/2015 ed in conseguenza di tale comportamento da parte dell'amministrazione provinciale di aver subito danno patrimoniali e morali per demansionamento;

Rilevato che con sentenza n. 1028/2010 il Tribunale di Benevento riconosce l'Amministrazione provinciale di Benevento colpevole di mobbing ai danni del dipendente Romano Osvaldo, dichiara la nullità del trasferimento del dipendente al PIL di Airola e contestualmente dispone una Ctu per l'accertamento delle lesioni alla salute subite da Romano;

Rilevato che per le pretese di cui sopra il Tribunale di Benevento con sentenza n. 522/12 accoglie il ricorso del dipendente ed accerta il diritto del ricorrente ad essere adibito a mansioni corrispondenti alla propria qualifica professionale e condanna l'amministrazione al pagamento a titolo di danno biologico la somma di € 18.297,09 nonché al pagamento di 1/3 della retribuzione spettante dal 07/10/2005 fino all'assegnazione delle mansioni corrispondenti a titolo di danno da dequalificazione professionale

Riscontrato che la Provincia di Benevento provvedeva alla liquidazione del danno biologico nonché alla somma di € 5.461,28 quantificate quale 1/3 della retribuzione dal 07/01/2015 al momento in cui al dipendente venivano assegnate funzioni compatibili con la sua qualifica professionale

Rilevato che a seguito del pagamento innanzi descritto il dipendente per mezzo del suo legale Avv. Luigi Sepino proponeva atto di precetto per la somma complessiva di € 49.228,33 per sorta capitale, quantificando diversamente rispetto all'Amministrazione Provinciale l'arco di tempo in cui il dipendente era stato adibito a mansioni non compatibili con il suo inquadramento professionale e conseguentemente la differenza retributiva ulteriormente da questi vantata;

Considerato che l'Amministrazione Provinciale proponeva opposizione all'atto di precetto sostenendo che le somme dovute erano state già corrisposte limitatamente al periodo 07/10/2015 - 01/06/2006 nell'importo di € 5.461,28 e nella comparsa depositata il 06/05/2013 la stessa Provincia di Benevento proponeva opposizione al pignoramento presso terzi Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio spa

Rilavato che l'opposizione rimessa innanzi al Giudice del Lavoro veniva riunita all'opposizione al precetto;

Preso atto che con sentenza n. 5210/2012 del 19/01/2015 del Tribunale di Benevento veniva accolta parzialmente l'opposizione della Provincia di Benevento avverso l'atto di precetto riducendo l'efficacia alle somme calcolate, con riferimento ad 1/3 della retribuzione dal 01/06/2006 al 02/05/2010 ed esclude le somme relative al periodo 03/05/2010 – 30/11/2012 e rigetta l'opposizione presso terzi

Preso atto che nota Pec del 24/11/2015 l'ufficio legale della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio SpA in riscontro alla nota dell'Avvocatura della Provincia di Benevento si comunicava che a seguito dell'ordinanza di assegnazione somme del 14/07/2015 relativa alla procedura esecutiva n. 168/13 promossa dal sig. Romano Osvaldo in danno dell'Amministrazione provinciale di Benevento l'Istituto tesorerie aveva provveduto a pagare al creditore procedente la somma assegnata di € 30.203,82 oltre interessi legali quantificati in € 3.493,98 quantificati dall'Avv. Luigi Sepino

Rilevato che con nota prot. 76849 del 24/11/2015 il dirigente del Settore Avvocatura Avv. Vincenzo Catalano chiedeva all'istituto tesoriere di riscontrare le somme pagate a seguito dell'ordinanza di assegnazione sostenendo che le somme dovute al creditore ammontavano ad € 30.203,82 senza interessi a fronte di un pagamento effettivo da parte della Banca del lavoro e del Piccolo Risparmio di € 33.697,80

Rilavato inoltre che con nota prot. n. 79980 del 03/12/2015 il dirigente del Settore Avvocatura Avv. Vincenzo Catalano ribadiva in riscontro alla nota dell'Istituto tesoriere che l'ordinanza di assegnazione si limitava ad assegnare al creditore procedente la somma di € 30.203,82 senza interessi e che pertanto le somme dovute al medesimo creditore devono essere desunte dal solo titolo esecutivo e non dalla nota specifica del difensore che costituisce mero atto di parte contestabile nel merito.

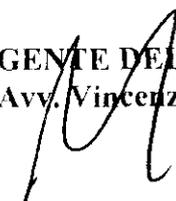
per tutto quanto in premessa

DETERMINA

1. Di liquidare e pagare a favore dell'Istituto Tesoriere Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio SpA, la somma di € 30.203,82 a sistemazione del provvisorio in uscita delle somme pignorate dal dipendente Romano Osvaldo in esecuzione della sentenza del Tribunale di Benevento n. 522/2012 e successivo atto di precetto descritto in premessa
2. di dare mandato al Settore gestione Economica di emettere ordinativi di pagamento a favore della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio per € 30.203,82 a valere sull'impegno n. 48 acceso al cap. 10900/1 del bilancio d'esercizio finanziario 2015

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA

- Avv. Vincenzo Catalano -



ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

Servizio Metodologie e Strumenti di Programmazione

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151 comma 4 DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Gabriella PANNELLA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
(Avv. Vincenzo CATALANO)

SERVIZIO GESTIONE BILANCIO USCITE

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Cod. Creditore 12689 liq. n. 434

Nov. 55/88

16 DIC 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Giuseppe Creta)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
(Avv. Vincenzo CATALANO)